



SVIZZERA, LIECHTENSTEIN, AUSTRIA 2017  
LA NOSTRA PRIMA VOLTA IN SVIZZERA  
IN CAMPER...NOI 4 ON BOARD SU 8TTO IL  
CAMPERBASSOTTO.

20 Aprile 2017 - 25 Aprile 2017

**Un tour di 4 giorni...**

**Un Camper...**

**2 Biciclette...**

**1 Trasportino...con 2  
bassotti a bordo**

**La nostra prima volta  
in Svizzera, il nostro  
primo confine  
varcato in Bicicletta.**

*Finalmente qualche giorno di ferie, dopo una bella Pasquetta a lavoro con il suo cielo azzurro e caldo, scegliere una meta per questo lungo ponte sembra un'agonia, ovunque l'idea ci porti, le previsioni meteo portano freddo e pioggia, in Austria e Germania neve, la nostra idea è un bel tour non troppo faticoso dove poter associare il camper a bei paesaggi da goderci anche con avventurose e tranquille passeggiate in bicicletta....Poi una meravigliosa lampadina si accende nella mia mente...il meteo è favorevole in un'unica zona Europea....allora prepariamoci perché per la prima volta tutti e 4 a bordo del nostro 8tto il CamperBassotto varcheremo un nuovo confine...si va in Svizzera!*

## Da Roma a Villeneuve

La zona scelta è la Svizzera Francese e il Canton Vaud, con il suo meraviglioso lago Lemano (famoso come il lago di Ginevra), Una scelta non proprio a caso, lì c'è il nostro idolo, colui che ha amato tanto questo lago e soprattutto la città di Montreux e ne parlava dicendo "SE VUOI RIPOSARE LO SPIRITO VAI A MONTREUX" e come dargli torto...lui il

grande Freddie Mercury non sbagliava mai e non possiamo non andare a fotografarci sotto la sua statua che affaccia proprio sul lago di Ginevra. I Queen, Freddie la colonna sonora della nostra vita e dei nostri viaggi e ora potremmo dire...sotto le note di Made In Heaven "Noi Ci Siamo Stati".....

E l'avventura più grande e meravigliosa sarà raggiungere Montreux da Villeneuve in bicicletta...



*Made in  
Heaven*

---

Km alla partenza 7.590

---

### Giovedì 20 aprile ROMA - BAVENO

---

Partiamo con molta calma dalla nostra città dopo aver caricato tutto ieri nel pomeriggio, alle 9.00 accendiamo il motore e tutti a bordo ai posti di comando partiamo per questa nuova avventura...impostiamo il navigatore su Montreux, la strada scelta per entrare in confine svizzero è quella del Passo del Sempione che prenderemo da Domodossola.

L'autostrada scorre veloce fino a Mantova dove poi per un incidente rimaniamo in coda per la bellezza di 1h, un'ora persa in coda e un'altra ora persa sul raccordo di Milano, alle 21 sfiniti dal viaggio usciamo dall'autostrada direzione Lago Maggiore di cui ci siamo follemente innamorati e dove sicuramente torneremo ancora per visitarlo fino in fondo.

Sosta a Baveno dove troviamo un'area sosta camper a due passi dal lago [N°45.91139](#)



[E°8.50056](#). Un pò cara per noi che dobbiamo fermarci solo per una notte ma siamo troppo stanchi per andare in cerca di altro, paghiamo nella macchinetta automatica € 12.00 e

possiamo sostare x24h. Una cenetta veloce e tutti cadiamo in un sonno profondo.

## Venerdì 21 aprile BAVENO - PASSO DEL SEMPIONE - MONTREUX

Sveglia presto come sempre, dopo una bella accesa alla stufa, perché la temperatura è assai bassa, una bella colazione calda, usciamo in passeggiata con i bassi che si sono svegliati super felici di aver dormito sulla grande cuccia mansardata. Ci ricarichiamo le bottiglie al grande distributore di acqua naturale e frizzante

direttamente dalla fonte con 0,05 cent per litro, tutti pronti ripartiamo in direzione Svizzera. All'ultimo autogrill segnalato prima del confine e ancora su strada statale a scorrimento veloce, ci fermiamo per scaricare le nostre acque grigie e toglierci un pò di peso. Dopo circa 40 km da Baveno cominciamo la salita sul passo del Sempione, passiamo senza esser controllati la dogana italiana e poco dopo eccoci in quella Svizzera. Ammetto che in questi giorni leggendo i vari commenti sui social dove sembra si sia divulgata la paura per il peso dei nostri mezzi, i controlli serrati da parte delle guardie svizzere, avevamo un pò di timore, abbiamo carico il serbatoio delle acque, abbiamo le biciclette e abbiamo un mezzo nuovo di cui ancora non sappiamo il peso a pieno carico, nonostante ciò nessuna paura ci ha fermati nell'impresa, visitare la Svizzera era un nostro grande sogno ed ora controllo o non controllo noi ci andremo....



Ci fermiamo alla dogana, la guardia ci fa segno di procedere, mentre fermano tutte le macchine e camion....ma Merci

Ourevoir...contenti, elettrizzati, emozionati [siamo in Svizzera](#) e devo ringraziare tantissimo le persone che ci hanno consigliato questo bellissimo passo di

montagna che è uno spettacolo puro da percorrere in camper.



Procediamo per tutto il passo, molto dolcemente in salita si arriva a quota 2.005 siamo sul **Passo del Sempione**. Ci fermiamo al primo punto sosta da dove si gode una vista spettacolare su una chiesetta a valle, immersa nelle montagne da dove notiamo un via vai di guardie dell'esercito. Noi, le montagne innevate, un freddo di 4°, un vento micidiale, sotto il CamperBassotto che fa da sfondo alle nostre fotografie... "Noi siamo qua"



e ci godiamo un bel cioccolato caldo con pane e nutella, guardando fuori dal nostro oblò lo spettacolo più bello delle Alpi.

Ripartiamo riscaldati e percorriamo tutto il passo fino a **Brig**, ci accorgiamo che arrivati a Brig ci si immette subito nell'autostrada ma noi ci siamo dimenticati di comprare le vignette svizzere, deviamo quindi per il centro città dove troviamo un benzinaio per acquistarle. 40ch (37€) paghiamo con bancomat e abbiamo il bollino valido fino al 31/01/2018 questo ci fa già venir voglia di tornare....



Su strada statale procediamo seguendo i cartelli in direzione Losanna, da Brig l'autostrada è interrotta per gran parte e la riprendiamo più avanti appena possibile, nel frattempo diamo uno sguardo a tutta la zona commerciale e industriale, con tanti negozi. Proseguiamo fino a **Sion** dove alle 14 ci fermiamo in una bellissima area sosta su autostrada per sgranchirci un pò le gambe e per un buon pranzo con vista castello. C'è



una torretta dove io salgo a scattar qualche foto e da dove si ha una bellissima veduta della Valle, le Alpi innevate e le vigne...

Rimettendoci in strada alle 16 arriviamo a **Villeneuve**, in Svizzera si trovano molti divieti per camper dalle 22 alle 07 am. sembra che le uniche soste notturne possibili siano nei campeggi, ma per le sole visite si può sostare in uno dei tanti parcheggi a pagamento stando attenti a non uscire dagli stalli. Noi ci sistemiamo subito al [camping Les Horizons Bleus N°46.39536 E°6.92062](#). Piccolino ma proprio sul lago, la reception è chiusa un biglietto avverte che il gestore tornerà per le 17 ma in italiano c'è scritto di poter prendere una delle chiavette sulla bacheca con relativa piazzola libera se ce ne sono e di accomodarsi, poi all'apertura si provvederà al pagamento. Ci sistemiamo alla

piazzola 22, sistemiamo il nostro telo per terra e apriamo il tendalino, ci sono 16° e si sta benissimo, un bel sole ancora ci accompagna. Il campeggio non è molto grande ma è già tutto pieno pochi posti liberi, per la maggior parte sono roulotte e solamente 3 camper. E' affascinante vedere intorno a noi le bellissime montagne innevate. Non stiamo nella pelle, ci armiamo di zainetti e partiamo in passeggiata sul lungo lago, bellissimo uno scenario stupendo, da qui si vede fino a Montreux e già non vediamo l'ora domani di andare lì. Si vede anche il bel castello di Chillon dove andremo domani. Ci facciamo una piacevole passeggiata, tantissima gente, tutti allegri, famiglie, persone con i cagnolini a passeggio, c'è chi pesca, chi gioca e chi si rilassa.....una piacevole sensazione di tranquillità. Arriviamo fino al centro che raggiungiamo dalla porta di entrata al Borgo Storico da dove si vede la torre della grande chiesa. Una passeggiata lungo la strada principale, passiamo la stazione e ritorniamo verso il campeggio sempre costeggiando il lago dove ci sediamo al bordo ad ammirare le tantissime specie di uccelli che popolano le acque e da dove ci godiamo una bellissima vista su Montreux che dista solo 5 km e che raggiungeremo domani in bicicletta. Torniamo al camper, paghiamo il campeggio 78 ch per due notti, tutti i servizi, corrente e compresi i biglietti per tutti i mezzi pubblici, ci rilassiamo per il resto della giornata. Poi





una buona cena al barbecue e una vista meravigliosa serale sul lago e dritti a dormire. Domani Freddie ci aspetta.

### **Sab. 22 aprile VILLENEUVE - CHILLON - MONTREUX - CLARENS - VILLENEUVE in Bike...18 km**



Svegliati con calma senza nessuna fretta mentre Marco prepara le biciclette io passeggio lungo il lago con i bassi. Alle ore 11 siamo tutti pronti per il nostro tour ciclistico sul lago, biciclette caricate per una lunga giornata fuori, bassi nel loro trasportino, macchine fotografiche alla mano, videocamera ben posizionata sul manubrio.....imbocchiamo la ciclabile che è anche pedonale, ci sono già un pò di persone in giro e bisogna stare un pò attenti, i bambini sbucano fuori all'improvviso con monopattini o palloni e i genitori sembra proprio non abbiano intenzione di stargli dietro, da quanto abbiamo capito fin dall'inizio qui le biciclette non hanno per nulla la precedenza e se un pedone non vuole farti passare tu rimani dietro.....ma siamo in piacevole passeggiata e con tutta calma aspettiamo il nostro turno, stiamo attenti al bambino di turno e salutiamo chiunque incrociamo in bici. La vista del

lago è meravigliosa, c'è un bellissimo sole ed un cielo limpido la strada è tutta in pianura a tratti un pò dissestata per via di radici e buche ma comunque tranquilla. Man mano che procediamo si comincia a vedere per bene il bellissimo **Castello di Chillon**,



una meraviglia affacciata sul lago e dopo circa 3.5 km percorsi ci siamo proprio davanti. C'è tantissima gente, parcheggiamo le biciclette e cominciamo a scattare foto ad ogni angolo di questa bellezza dichiarata patrimonio dell'umanità. A noi non interessa visitare l'interno, ci accontentiamo della bellissima vista esterna e ripartiamo



direzione Montreux, la strada del castello è un pò difficoltosa una salita breve ma ripida



con asfalto fatto da ciottoli e la calca di gente non ci aiuta per niente. Riprendiamo la strada normale e dopo circa 2 km siamo a **Montreux** davanti il grande Casinò che ospita il Queen studio experience che visiteremo al ritorno, proseguiamo fino alla piazza centrale la Place du Marchè e già da lontano la vediamo...bella...in posizione da vera Queen, la statua di Freddie che affaccia sul lago. Maestosa e unica in tutta la sua bellezza. L'emozione è tanta e ora possiamo dire **"Noi ci siamo stati"**...per noi questa tappa



era d'obbligo, segnata già tanto tempo fa sulla nostra wish list e ora possiamo depennarla.





Per fortuna non c'è molta gente ancora, riusciamo a scattare delle bellissime fotografie, ma quello che rende il tutto magico è lo sfondo indescrivibile del lago e le montagne tutte bianche. La folla comincia ben presto a invadere la statua, noi ci facciamo da parte e procediamo la nostra passeggiata, pedalando ammiriamo le tantissime sculture sul lungo lago, ginnasti, il bellissimo omino sulla scala molto scenografico, c'è un pinguino bianco su una specie di isolotto ed andando avanti verso Vevey ce ne sarebbero delle altre. Noi arrivati al porto di **Clarens** e notando ormai l'afflusso maggiore di persone decidiamo di tornare indietro. Arriviamo nuovamente a Montreux per fortuna ci siamo fermati da Freddie appena arrivati, ora è impossibile avvicinarsi, sono le 15 pranziamo prendendo dei panini al mc e ci sediamo su una panchina tutti e 4 poi ci rimettiamo in marcia verso Villeneuve, sosta al Casinò dove all'interno c'è il Queen studio experience. Avevo mandato una mail per sapere se i cani erano ammessi all'interno e la risposta immediata era stata positiva. L'entrata è gratuita ma decidiamo che sarò solo io ad entrare, Marco e i bassi attenderanno fuori tranquillamente seduti sulla panchina. Entro nel casinò e la gentile signora alla reception mi dice che vestita in tuta non posso entrare ed attraversare il casinò (i cani sarebbero potuti passare?), mi dice di fare gentilmente il giro del palazzo ed entrare dall'entrata



sul retro aperta a tutti, mi faccio un bel giro panoramico del Casinò ed entro dall'entrata posteriore, come me altri turisti, lascio i miei 5 € di offerta per l'associazione per l'HIV fondata dai Queen ed entro nella piccola sala dove c'è il loro mondo. qualche vetrina con i loro dischi, le pagine delle canzoni



scritte a mano originali, fotografie, i vestiti di Freddie e gli strumenti, poi c'è la sala di registrazione e la sala cinema dove c'è un breve filmato sulla loro storia. Prima di uscire si può firmare il muro del walk of fame ma io come al solito non ho un pennarello con me. Dopo 15 min sono già fuori, non c'è da aspettarsi nulla di che ma per gli appassionati magari è una tappa imperdibile.



La strada in bicicletta comincia ad essere un pò difficoltosa, tanta gente che passeggia e a quanto sembra le biciclette per loro sono trasparenti.

Arriviamo al camper stanchi ma soddisfattissimi della giornata, abbiamo percorso ben 18 km tra andata e ritorno in 8 ore ed è stata l'esperienza in bicicletta più rilassante che abbiamo mai fatto. Questa zona della Svizzera è bellissima, Montreux è

stupenda, Il giro del lago favoloso e Freddie.....li a guardare verso il lago e noi che ci facciamo un bel selfie... niente di più emozionante. Ci rilassiamo, cenetta al barbecue e tutti cadiamo in un sonno profondo.

### Dom. 23 aprile Km 8495 VILLENEUVE - VADUZ

Ripartiamo entro le 10 come da check out per lasciare libero lo spazio a qualcun altro. Dopo aver provveduto agli scarichi accendiamo di nuovo il motore, percorriamo autostrada e a Gruyere facciamo il pieno di gasolio a 1.635 ch x lt la bellezza di 104 € x 63 lt di gasolio. Qui in Svizzera il gasolio costa più della benzina e tutto costa tantissimo è molto cara, ci fermiamo lungo la strada in un supermercato Coop spendiamo 35 ch per aver preso pochissime cose tra cui pane e qualche stuzzichino da viaggio. A **Mols** usciamo dall'autostrada per percorrere la strada panoramica intorno al





lago, spettacolare, da qui fino a Vaduz il paesaggio è bellissimo e rilassante ci si sente proprio a casa di Heidi. Arriviamo a **Sevelen** ultimo paese svizzero ed entriamo in **Liechtenstein**, attraversiamo il ponte e ci dirigiamo nel grande parcheggio segnalato su alcune guide e dove altri camperisti dicono di aver dormito. Un grande parcheggio per pullman e macchine, un pò lontano dal centro di Vaduz, si entra a pagamento con la sbarra, dello scarico segnalato nemmeno l'ombra, facciamo un giro perlustrativo e non troviamo nessuna indicazione che faccia intendere che i camper possano sostare ma è ben segnalato invece Pullman e macchine. Decidiamo di girare e vedere intanto Vaduz di passaggio poi ripercorriamo a ritroso la strada iniziale, rivarchiamo il confine e di nuovo in svizzera ci sistemiamo vicino ad altre macchine su un parcheggio sterrato di fronte il Betonerk di **Sevelen** la fabbrica di



ortaggi **N°47.129980 E°009.505580**. Da qui partono tutti i sentieri da fare a piedi o in bicicletta, non c'è nessun divieto e c'è tanto via vai di gente. Chiediamo a un signore del luogo e ci dice che possiamo sostare tranquillamente. Ci sistemiamo ben laterali in modo da non ostacolare altre macchine e non dar fastidio, la nostra prima sosta in libera il che non è male visto che in Svizzera i campeggi costano tantissimo. Scarichiamo le bici e partiamo alla scoperta di **Vaduz** distante



circa 4 km. Percorriamo la strada principale e poi deviamo a sx verso la strada panoramica che costeggia il fiume. Da lontano si intravede il bellissimo vecchio



ponete di legno solo pedonale, lo attraversiamo in bicicletta ed arrivati a metà ci fotografiamo sotto la scritta dei due confini. Che emozione anche qui ci siamo arrivati e abbiamo attraversato due stati in bicicletta. Arriviamo a Vaduz nel centro della città bassa La Mitteldorf, scendiamo dalle bici davanti il vecchio Rataus dove ci sono le statue dei cavalli, un pò di souvenir acquistati nel negozio dei cinesi (anche qui hanno la loro attività) e facciamo l'intera via pedonale tutta a piedi trainandole a mano. Bellissimo il castello del Principato che si vede e regna dall'alto, l'unico edificio veramente storico, la città a noi delude un pochino, tutto troppo moderno e tutto in ristrutturazione, sarà che a noi piacciono di più gli edifici storici o comunque originali mentre qui e in Svizzera sembra sia tutto extramoderno. Bella comunque la piazza centrale dove c'è il museo della posta e





della filatelia fino alla grande e bella Basilica. I bassi sono i turisti più fotografati, sembra che qui non abbiano mai visto dei bassotti, ma soprattutto quello che attira ai tanti turisti giapponesi è il loro trasportino da bici, ci chiedono di continuo di poterli fotografare, passiamo un'oretta a passeggiare, la città alta La Oberdorf non la visitiamo siamo stanchi e riprendiamo a pedalare e ritorniamo in camper dopo aver percorso totali 8 km. Rimettiamo le bici al loro posto e ci godiamo il resto della serata in totale pace con vista spettacolare delle montagne innevate. Anche di questa giornata siamo completamente soddisfatti ed un nuovo obiettivo è stato raggiunto. Entrare in un nuovo stato per la prima volta e farlo in bicicletta cosa volere di più?

### **Lun. 24 aprile km 8823 VADUZ - FELDKIRCH - MAURACH - SCHWAZ**

Ore 9 dopo una nottata tranquilla siamo già pronti per ripartire, eravamo indecisi su che strada prendere per riavvicinarci in Italia e siccome a noi non basta mai, ci mettiamo in marcia in direzione di Innsbruck. Ci lasciamo alle spalle il Liechtenstein, la Svizzera e a **Feldkirch** dopo aver comprato le vignette a € 9.80 per 10 gg entriamo in **Austria**, passiamo la dogana senza esser controllati, giriamo un pò per la città che ci piacerebbe visitare ma dopo più di 40 min.

non riusciamo a trovare un parcheggio adatto alla nostra lunghezza (6.60) l'unico un pò grande e spazioso che c'è è un pò distante. Riprendiamo l'autostrada e cominciano ad esserci i cartelli che avvisano della chiusura del tunnel dell'Arlberg dal 24 aprile fino a Ottobre 2017. Proseguiamo e seguiremo il **Passo dell'Arlberg** dove camper, camion e macchine possono salire senza divieti e per lo più gratis, mentre auto con rimorchi e roulotte verranno deviati in Germania.

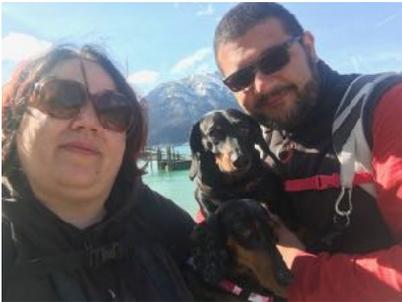


Procediamo per il Passo, anche qui i controlli sono solo per i camion, bellissimo vedere la montagna tutta imbiancata dalla neve, più saliamo più c'è neve e la gente ancora scia, devo dire che siamo contenti di aver fatto questa deviazione ci saremmo persi questo spettacolo di paesaggio. La strada è larga e le tantissime curve che salgono non sono molto ripide, un bel serpentone a zig zag rende le mie fotografie scattate in viaggio qualcosa di spettacolare. Gli occhi bruciano, il bianco fitto della neve e il tantissimo sole

è accecante, ci fermiamo appena sopra la salita a gustarci il silenzio scattando fotografie all'impazzata. Riprendiamo tutto con la videocamera per il video del viaggio che poi posterò sul nostro canale youtube. Comincia la discesa con il 13% pendenza, i freni cominciano dopo un pò a puzzar di bruciato, ci accostiamo facendo passare anche tutte le macchine e lasciarli freddare un pochino. Arriviamo a valle dove c'è la stazione sciistica principale di Arlberg tanti negozi e hotel peccato non ci si possa fermare con i camper.



Riprendiamo l'autostrada tutta una tirata fino ad Innsbruck dove usciamo per percorrere un pò di strada statale panoramica, passiamo nel centro città che conosciamo benissimo e dove siamo stati parecchie volte, anche qui volendo fermarsi per una visita non ci sono parcheggi idonei, l'unico che conosco è quello di Hafen che dista circa 3 km dal centro e ben segnalato su vari siti di soste. Questa è la città delle biciclette per chi volesse girare la città in bici ci sono delle zone ciclabili stupende che passano accanto al fiume e nei parchi. Noi procediamo fino **Hall in Tirol**, anche questo



posto lo conosciamo già visitato in macchina tanti anni fa, per la sosta c'è un piccolo campeggio. Noi sostiamo nella grande zona commerciale per fare dello shopping sfrenato prima di rientrare domani in Italia. Da Dm mi sbizzarrisco per i detersivi per il camper che ho terminato, da Kik ci facciamo scorta di qualche jeans e maglie a prezzi molto bassi ma di buona qualità e poi da Hofen dove facciamo un bel rifornimento della cambusa anche da riportarci a casa, qui si fa la spesa bene, prodotti ottimi a prezzo basso, le birre sono buonissime soprattutto la mia Radler (birra analcolica al limone) e la carne speziata tipo i medaglioni di suino ve li consiglio sono sublimi. Alle 15.30 riprendiamo il viaggio direzione Lago **Achensee**, percorriamo la strada panoramica di montagna B181 che da Jedburg sale fino al lago, il lago è incastonato tra le montagne ed è di un colore chiaro che sembra quasi il mare dei caraibi. Ci fermiamo a **Maurach** nel primo parcheggio di fianco alla ferrovia e dove comincia il lago, qui è segnalato su vari siti internet che si può sostare per la notte, ma in effetti non è così su tutta la zona del lago vige il divieto di Camping per i camper, in qualsiasi parcheggio, in questo dove ci siamo fermati noi si può sostare a pagamento fino alle 20 poi c'è il divieto di sosta fino alle 5a.m. chiediamo anche alle persone del luogo che ce lo confermano dicendo che c'è il campeggio vicino unica soluzione notturna. Paghiamo per due ore di sosta fino alle 18





che si paga € 3 per meno di 4h. altrimenti si paga € 5 sopra le 4h. Scendiamo e ci facciamo a piedi la piacevole passeggiata del lago, qui da Maurach parte il trenino a vapore che fa il giro del lago, noi ci siamo stati qualche anno fa in agosto, in questo periodo non è attivo ma vi consigliamo di farlo molto carino. Per passeggiare in bicicletta o a piedi c'è la passeggiata della musica, ogni tanto ci sono le stazioni con scritte alcune canzoni tipiche del luogo come la Tirol, Tirol, Tirol. La vista è stupenda ed il paesaggio è indescrivibile vale la pena una sosta. Alle 18 ci rimettiamo in viaggio e raggiungiamo Schwaz con l'area sosta per camper a due passi dal centro storico., [N47.34638](#) [E11.70442](#) Paghiamo € 6 con servizi di scarico e carico ma senza elettricità (per lo scarico grigie occorre avere il tubo perché si scarica in una colonnina)., ci fermiamo spesso in questa area quando passiamo da queste parti e abbiamo notato che ogni anno il prezzo sale, però almeno è una delle poche aree nell'Austria. Passiamo la serata in completo relax. Domani si torna a casa.



## Mart. 25 aprile km 9880 Schwaz - Roma

---

Con molto comodo ci alziamo e ci prepariamo, oggi si rientra in Italia e purtroppo si torna a casa, ma non siamo ancora del tutto pronti è così bella questa zona del Tirolo austriaco che vogliamo percorrere qualche strada panoramica, percorriamo strada statale, prima di partire, sosta nuovamente nella zona commerciale di Hall in Tirol, un pò di shopping da Das Futterhaus il grande negozio per animali, dove non potevamo non comprare altri due piccoli "Pippi" per i nostri bassi. Raggiungiamo Innsbruck e proseguiamo seguendo la strada panoramica del tirolo direzione Brenner, non vogliamo percorrere l'autostrada fino al Brennero, proseguiamo su statale direzione Pils, si sale di moltissimo e la strada è molto panoramica, a volte fa un senso di paura guardare sotto, attraversa tutte le piccole frazioni, la strada non è molto larga ma ci passano tranquillamente anche con grandi camion, raggiungiamo Matri con i suoi edifici pittoreschi tutti dipinti, raggiungiamo Brenner e siamo nuovamente in Italia. Qui comincia a piovere, egià anche il tempo piange per noi.....ci rimettiamo in autostrada e tranquillamente con molta, molta calma ma fortunatamente senza alcun traffico alle 23 siamo a casa.



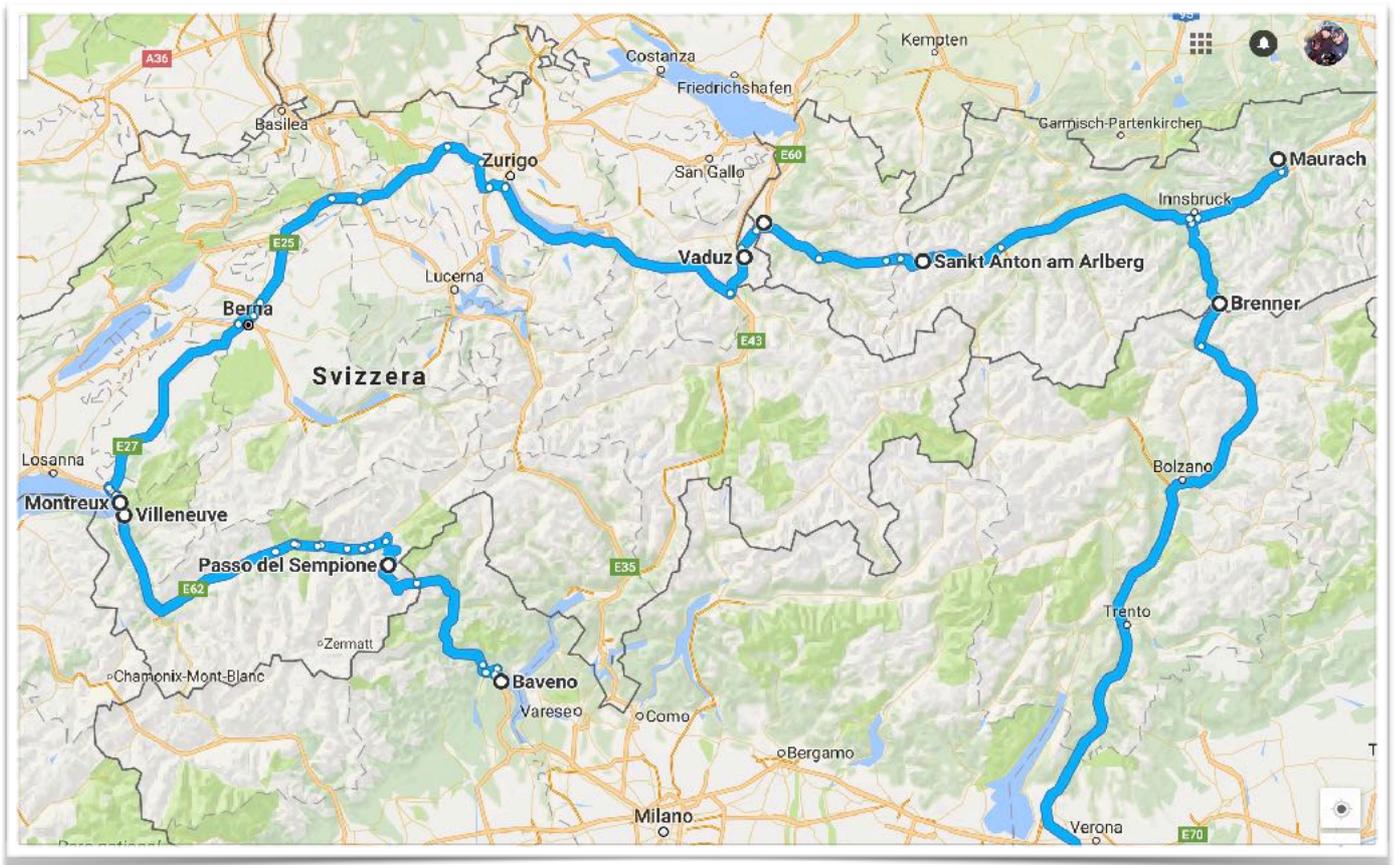
Spegniamo il motore con Km 9880

dopo aver percorso

2290 km

ora possiamo  
dire....

**“NOI CI SIAMO  
STATI”**





**Seguite le  
nostre  
avventure sul  
nostro blog**

---

[www.thelittlegulliverontour.altervista.org](http://www.thelittlegulliverontour.altervista.org)

---

o sulla nostra pagina Facebook

**Non dimenticate di guardare sul nostro  
canale YouTube il video di questa  
meravigliosa avventura....**

<https://youtu.be/6968AmcQtKA>

**BUONI KM ALLA PROSSIMA  
AVVENTURA....**

---

---